



Rappresentanza Permanente d'Italia
presso l'Unione Europea
Bruxelles

Inviato per posta elettronica a:

dgue1@esteri.it
cons.dipl.lavoro@lavoro.gov.it
segreteria tecnica@lavoro.gov.it
dg-politicheattivepassive@mailcert.lavoro.gov.it

Codice Mittente : 701.01.01

Bruxelles, 11.06.2013
n. 5703
(data e numero di protocollo)

Posizione :

--	--	--	--	--	--	--	--

Oggetto: Notifica ai sensi dell'art. 297 del TFUE della Decisione della Commissione Europea C(2013) 3312 del 6 giugno 2013 che accorda un contributo Finanziario del Fondo Europeo di adeguamento alla globalizzazione per sovvenzionare misure attive per il mercato del lavoro a seguito degli esuberanti nell'impresa Agile S.r.l. .

Riferimenti:

TELESPRESSO indirizzato a:

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
D.G.U.E. – Ufficio I

**MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE
SOCIALI**

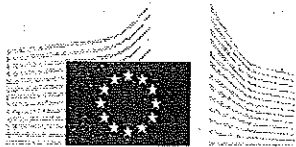
- Ufficio del Consigliere Diplomatico
- Segreteria Tecnica
- Direzione Generale per le Politiche attive e passive del lavoro

ROMA

Si trasmette, in allegato, il testo della Decisione in oggetto, pervenuto a questa Rappresentanza Permanente in data 7 giugno 2013, con nota in pari data del Segretariato Generale n. SG-Greffe(2013)D/8335.

Ambasciatore
Marco Peronaci

cef Redazione: D.ssa Viglietta



COMMISSIONE EUROPEA

SECRETARIATO GENERALE

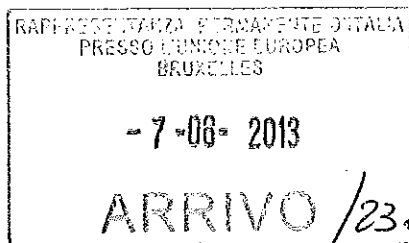
Bruxelles, 7.6.2013
SG-Greffe(2013) D/ 8335

RAPPRESENTANZA
PERMANENTE DELL' ITALIA
PRESSO L'UNIONE EUROPEA
Rue du Marteau, 9-15
1000 BRUXELLES
BELGIQUE

NOTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 297 DEL TFUE

Oggetto: DECISIONE DELLA COMMISSIONE (6.6.2013)

Il Segretariato Generale Vi prega di trasmettere al Ministro degli Affari Esteri la decisione allegata.



Per la Segretaria generale

Valérie DREZET-HUMEZ

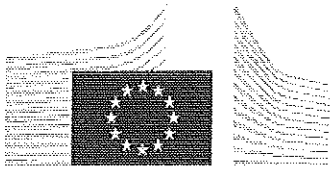
All. : C(2013) 3312 final

IT



Commission européenne, B-1049 Bruxelles / Europese Commissie, B-1049 Brussel - Belgium. Telephone: (32-2) 299 11 11.

http://ec.europa.eu/dgs/secretariat_general
E-mail: sg-greffe-certification@ec.europa.eu



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 6.6.2013
C(2013) 3312 final

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 6.6.2013

che accorda un contributo finanziario del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per sovvenzionare misure attive per il mercato del lavoro a seguito degli esuberi nell'impresa Agile S.r.l.

(Il testo in lingua italiana è il solo facente fede)

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 6.6.2013

che accorda un contributo finanziario del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per sovvenzionare misure attive per il mercato del lavoro a seguito degli esuberi nell'impresa Agile S.r.l.

(Il testo in lingua italiana è il solo facente fede)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 1927/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che istituisce un Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione¹, in particolare l'articolo 12, paragrafo 7,

vista la domanda EGF/2011/016 IT/Agile,

considerando quanto segue:

- (1) L'articolo 1 del regolamento (CE) n. 1927/2006 istituisce il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) per permettere all'Unione Europea di fornire un sostegno ai lavoratori in esubero in seguito a cambiamenti strutturali di rilievo negli schemi del commercio mondiale dovuti alla globalizzazione, nei casi in cui tali esuberi producano considerevoli ripercussioni negative sull'economia regionale o locale o, per le domande presentate a partire dal 1° maggio 2009, come conseguenza diretta della crisi finanziaria ed economica mondiale.
- (2) Il 30 dicembre 2011 l'Italia ha presentato la domanda EGF/2011/016 IT/Agile volta a ottenere un contributo finanziario del FEG a favore di misure attive per il mercato del lavoro inserite in un pacchetto coordinato di servizi personalizzati per il reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori in esubero dell'impresa Agile S.r.l. in Italia.
- (3) Tali esuberi rispondono ai criteri d'intervento stabiliti dall'articolo 2, lettera a), del regolamento (CE) n. 1927/2006.
- (4) La domanda è stata presentata entro un periodo di dieci settimane a partire dal giorno in cui risultavano soddisfatte le condizioni di intervento del FEG e comprende tutte le informazioni di cui all'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1927/2006.
- (5) In data 7 marzo 2013 è stata presentata all'autorità di bilancio una proposta di autorizzazione degli stanziamenti a norma dell'articolo 12, paragrafo 3, del

¹ GU L 48 del 22.2.2008, pag. 82.

regolamento (CE) n. 1927/2006, visto che sono soddisfatte le condizioni di intervento del FEG e che la domanda è ritenuta ammissibile.

- (6) L'autorità di bilancio ha iscritto a bilancio gli stanziamenti necessari a finanziare gli interventi di cui alla domanda EFG/2011/016 IT/Agile in applicazione dell'accordo interistituzionale tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione del 17 maggio 2006 sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria²; è quindi opportuno adottare una decisione relativa al contributo finanziario.
- (7) A norma dell'articolo 18 del regolamento (CE) n. 1927/2006 l'Italia è responsabile in prima istanza della gestione e del controllo finanziario delle azioni che beneficiano dell'aiuto del FEG ed è quindi tenuta a predisporre un sistema di gestione e di controllo tale da garantire un impiego dei contributi FEG conforme ai principi di una sana gestione finanziaria. A tal fine gli Stati membri possono avvalersi anche degli organismi designati per il Fondo sociale europeo (FSE) a norma del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999³.
- (8) A norma dell'articolo 7 del regolamento (CE) n. 1927/2006 l'Italia garantisce che è stata applicata e continuerà a essere applicata una politica di parità tra uomini e donne e di non discriminazione nelle varie fasi d'impiego del FEG e in particolare nell'accesso al FEG.
- (9) A norma dell'articolo 11 del regolamento (CE) n. 1927/2006 vanno considerate ammissibili le spese a partire dal 15 marzo 2012, data in cui l'Italia ha iniziato a prestare servizi personalizzati ai lavoratori interessati, come precisato nella domanda EGF/2011/016 IT/Agile.
- (10) L'Italia è tenuta a fornire informazioni sulla condizione dei lavoratori che hanno beneficiato dell'intervento del FEG, così da consentire alla Commissione di valutare, in stretta collaborazione con lo Stato membro, l'efficacia e la sostenibilità delle iniziative finanziate dal FEG,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) concede all'Italia un contributo finanziario pari a 3 689 474 EUR per contribuire a finanziare le misure attive per il mercato del lavoro a seguito degli esuberi nell'impresa Agile S.r.l., oggetto della domanda EGF/2011/016.

Articolo 2

Il contributo finanziario del FEG è impiegato per coprire il 65% dei costi relativi alla prestazione di servizi personalizzati ai lavoratori interessati da parte dell'Italia. L'allegato della

² GU C 139 del 14.6.2006, pag. 1.

³ GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25.

presente decisione contiene un elenco indicativo dei servizi prestati, il numero dei lavoratori interessati e i relativi costi.

Articolo 3

1. Le spese per le iniziative elencate nell'allegato sono ammesse a beneficiare del contributo del FEG a partire dal 15 marzo 2012.
2. L'Italia utilizza il contributo finanziario e gli eventuali interessi da esso prodotti entro il 15 marzo 2014.

Articolo 4

1. L'Italia invia alla Commissione la relazione finale sull'impiego del contributo finanziario entro il 15 settembre 2014.

La relazione contiene un rendiconto giustificativo delle spese effettuate dall'Italia e indica all'occorrenza in quali ambiti le iniziative realizzate risultino complementari a quelle finanziate dal Fondo sociale europeo (FSE). Essa descrive anche il tipo di iniziative intraprese e i loro principali risultati, in particolare la condizione lavorativa dei lavoratori assistiti al termine della loro partecipazione all'iniziativa e al momento dell'elaborazione della relazione, con i dati suddivisi per categoria di lavoratori e per tipo di iniziativa di cui sono stati beneficiari.

2. La relazione definitiva contiene una dichiarazione in cui si attesta che le iniziative di cui all'allegato non hanno ricevuto contributi da altri strumenti finanziari dell'Unione.

Articolo 5

L'Italia assicura il buon funzionamento del sistema di gestione e di controllo. L'Italia ha informato la Commissione che il contributo finanziario sarà gestito nel modo seguente: Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale per le Politiche attive e Passive del lavoro (MLPS – DG PAPL) sarà l'autorità di gestione, certificazione e audit (MLPS – DG PAPL Ufficio A sarà l'autorità di gestione; MLPS – DG PAPL Ufficio B sarà l'autorità di certificazione e MLPS – DG PAPL Ufficio C sarà l'autorità di audit). Otto amministrazioni pubbliche regionali (Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Toscana, Umbria, Veneto e Sicilia) fungeranno da organismi intermedi per l'autorità di gestione.

Articolo 6

Ai fini della valutazione ex post del FEG l'Italia trasmette alla Commissione tutte le informazioni necessarie a quest'ultima per misurare l'efficacia e la sostenibilità dei risultati ottenuti, in particolare i dati sulla condizione lavorativa dei lavoratori assistiti a dodici mesi dal termine dell'intervento, suddivisi per categoria di lavoratori e per tipo di iniziativa di cui sono stati beneficiari.

Articolo 7

La Repubblica italiana è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 6.6.2013

*Per la Commissione,
László ANDOR
Membro della Commissione*



ALLEGATO

Azioni	Numero previsto di lavoratori ammessi all'assistenza	Stima dei costi per lavoratore ammesso all'assistenza (in EUR)*	Costi complessivi (FEG e cofinanziamento nazionale) (in EUR)**
Servizi personalizzati (articolo 3, primo comma, del regolamento (CE) n. 1927/2006)			
Orientamento professionale e bilancio delle competenze	613	470	288 232
Servizi di accompagnamento	282	351	98 982
Outplacement e assistenza alla ricerca attiva	815	655	534 115
Voucher formativo / formazione professionalizzante	839	2 171	1 821 488
Voucher fruizione di master	15	6 000	90 000
Assistenza all'autoimprenditorialità	319	421	134 200
Bonus per la creazione di un'impresa	17	5 000	85 000
Accompagnamento al lavoro	282	264	74 448
Incentivo all'assunzione	123	5 724	704 000
Voucher di conciliazione	159	815	129 650
Indennità per la ricerca attiva	773	1 894	1 464 000
Bonus per la mobilità territoriale	9	3 778	34 000
Totale parziale dei servizi personalizzati			5 458 115
Spese per l'attuazione del FEG (articolo 3, terzo comma, del regolamento (CE) n. 1927/2006)			
Attività di preparazione			21 800
Gestione			94 200
Informazione e pubblicità			30 000
Attività di controllo			72 000
Totale parziale delle spese di attuazione del FEG			218 000

Stima dei costi totali		5 676 115
Contributo del FEG (65% dei costi totali)		3 689 474

() Le stime dei costi per lavoratore sono state arrotondate per evitare i decimali. Tale arrotondamento non influisce tuttavia sul costo totale delle singole misure, che non presentano cambiamenti rispetto alla domanda presentata dall'Italia.*

*(**) I totali non corrispondono alla somma delle voci a causa degli arrotondamenti.*